

PREMESSE

Ogni elaborato allegato alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, deve prevedere nella facciata - formato A4 - lo spazio adeguato per contenere la etichettatura del protocollo e per il timbro di Autorizzazione Paesaggistica o di Diniego

--	--

Se la richiesta è inerente il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica con procedura semplificata si dovrà compilare la [scheda tipo ministeriale](#) allegata al DPCM.12.12.2005 e adeguata al contesto del Parco.

Tale compilazione non esonera dalla redazione delle Tavole Grafiche.

Gli elaborati (relazione paesaggistica e tavole grafiche) di seguito descritti potranno essere variati a seconda della tipologia di intervento.

E' consigliabile seguire la titolazione descrittiva degli elaborati mantenendo le medesime diciture contenute nelle presenti istruzioni.

Per la redazione dei progetti può essere un utile riferimento la raccolta delle indicazioni emergenti dai lavori di valutazione emessi dalla commissione per il paesaggio circa le risoluzioni architettoniche e materiche tipiche del Parco Agricolo Sud Milano e contenute nel repertorio "[Raccolta delle modalità di intervento nel paesaggio del Parco](#)" approvato dalla commissione per il paesaggio del Parco in data 26 novembre 2009.

In caso di incertezza è sempre consigliabile consultarsi con i [tecnici di riferimento d'area](#) per verificare la consistenza degli elaborati. Tali riferimenti possono cambiare secondo specifiche esigenze di servizio o carichi di lavoro.

POSSONO IN OGNI CASO ESSERE RICHIESTI EVENTUALI APPROFONDIMENTI E INTEGRAZIONI FINALIZZATI ALL'ISTRUTTORIA DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

RELAZIONE PAESAGGISTICA - interventi semplici

PARTE PRIMA

Inquadramento territoriale e urbanistico normativo

- Descrizione contestuale
 - stralcio corografico o aerofotogrammetria,
 - stralcio catastale,per ciascuno stralcio descrivere i riferimenti utili al riconoscimento del luogo di intervento - con freccia/contorno/cerchio - .
- Vincoli paesaggistici
 - Stralcio PTC del Parco,
 - stralcio del vincolo specifico ove esistesse (decreto ministeriale e/o regionale), ovvero descrizione del bene culturale tutelato dal Codice dei BBCC citando le motivazioni contenute nel decreto di riferimento;per ciascuno stralcio indicare planimetricamente - con freccia/contorno/cerchio - il luogo di intervento.
- Destinazione urbanistica comunale
 - stralcio Piano urbanistico vigente,indicare planimetricamente - con freccia/contorno/cerchio - il luogo di intervento.

PARTE SECONDA

descrizione del paesaggio circostante e valori ambientali presenti

- Documentazione fotografica

che rappresenti da più punti (minimo 4 foto) una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto, dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito con l'edificio o l'area oggetto dell'intervento, con stralcio planimetrico che evidenzii i punti di ripresa fotografica.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

La documentazione fotografica può essere presentata anche come tavola grafica a parte, a seconda della complessità e dimensione del luogo di intervento.

PARTE TERZA

descrizione paesaggistica di progetto

- Descrizione degli elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico, la relazione con eventuali edifici o luoghi di pregio paesaggistico e/o vincolati da specifiche norme,
- descrizione degli effetti di impatto paesaggistico sul contesto determinato dal nuovo intervento o intervento di trasformazione,
- descrizioni di opere di mitigazione e/o compensazione.

TAVOLE GRAFICHE

stato di fatto

Sugli elaborati è importante rilevare/evidenziare con segno/simbologia grafica se l'autorizzazione è riferita all'intero complesso - area o se lo è solo su parti di esso, evidenziando "cosa" deve essere autorizzato.

Planimetria particolare - stato di fatto

Planimetria rappresentativa del piano copertura quotato, redatto in scala 1:500 o 1:100, dell'area, dell'edificio o di altri manufatti sui quali si intenda intervenire, di quelli contestuali se adiacenti, in ogni caso alla scala adeguata al tipo di intervento proposto, comprendente la descrizione delle specie vegetali e dei corsi d'acqua, canali, ecc., presenti, e relazionato alla più vicina sede stradale.

Sezioni significative - stato di fatto

Sezioni quotate ed estese all'intero contesto entro cui si relaziona l'intervento, comprendendo declivi, sedi stradali, edifici circostanti, evidenziando movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre, ecc..

Piante - stato di fatto

Prospetti - di fatto

Sezioni - stato di fatto

Rilievo dello stato di fatto in scala 1:100 dell'area, dell'edificio o di altri manufatti sui quali si intenda intervenire, di quelli contestuali se adiacenti, evidenziando le superfici e i fronti che si intendono mantenere, le superfetazioni da eliminare, descrittivo anche delle finiture originali (quali ad esempio, il tipo di intonaco, di pitturazione delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc).

Particolari costruttivi - stato di fatto

Rilievo rappresentativo di parti significative delle caratteristiche materiche e architettoniche presenti, compreso eventuale rilievo del degrado materico e di indagine degli elementi analizzati.

TAVOLE GRAFICHE

Progetto

Sugli elaborati è importante rilevare/evidenziare con segno/simbologia grafica se l'autorizzazione è riferita all'intero complesso o se lo è solo su parti di esso, ovvero evidenziando "cosa" deve essere autorizzato.

Planimetria ambientale di progetto

Planimetria rappresentativa del piano copertura quotato, redatto in scala 1:500 o 1:1000 dell'edificio nuovo o di altri manufatti progettati, rappresentato integrato con l'area di contesto, di quelli contestuali se adiacenti, in ogni caso alla scala adeguata al tipo di intervento proposto, che individui i nuovi caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico: comprendente la descrizione delle specie vegetali progettate integrate a quelle preesistenti, delle eventuali opere di mitigazione e compensazione paesaggistico-ambientale, dei corsi d'acqua, canali, ecc... presenti, relazionato alla più vicina sede stradale.

Sezioni ambientali di progetto

Sezioni significative in scala 1:500 o 1:1000 quotate ed estese all'intero contesto entro cui si relaziona l'intervento progettato, comprendendo tutto ciò che è previsto e progettato, relazionato a eventuali declivi, sedi stradali, edifici circostanti, corsi d'acqua, canali, eventuali movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre, ecc..

Planivolumetrico - verifica grafica di corrispondenza territoriale al PTC del Parco

Tavola grafica in scala 1:500 necessaria solo in situazione di interventi su fabbricati esistenti e/o di nuova formazione. La planimetria deve essere descrittiva dei conteggi volumetrici, evidenziando la permanenza dei volumi esistenti e/o di quelli di nuova formazione, nonché le funzioni/destinazioni d'uso dei corpi di fabbrica. Prevedere l'eventuale rappresentazione in assonometria dello stato di fatto e di progetto confrontando le differenze volumetriche.

Piante

Prospetti

Sezioni

Particolari costruttivi

Rappresentazione del progetto in scala 1:100/1:20, con indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi

Simulazione fotografica

Simulazione dell'intervento progettato, con/e senza gli eventuali elementi di mitigazione paesaggistico-ambientali, mediante fotomontaggio (o altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) che ne evidenzii l'inserimento nel contesto paesaggistico